



REGIONE LAZIO
ASSESSORATO AGRICOLTURA
DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

Allegato

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AI BANDI
PUBBLICI APPROVATI CON DGR n. 412/2008

MODIFICA N. 1

⇒ **MISURE 112, 121, 123, 125 e 311**

Il testo dei bandi pubblici delle misure 112, 121, 123, 125 e 311 di seguito riportato:

- articolo 5 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 112 (compreso pacchetto giovani) – III° capoverso (pag 126 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 5 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 121 – III° capoverso (pag 189 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 4 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 123 – III° capoverso (pag 225 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 5 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 125 – III° capoverso (pag 279 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 4 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 311 – III° capoverso (pag 324 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);

viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica presso le sedi regionali incaricate dello svolgimento dei procedimenti istruttori, come individuate nell’art. 5 delle “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio”, al quale si rinvia per le ulteriori modalità di presentazione</p>	<p>La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica presso le sedi regionali incaricate dello svolgimento dei procedimenti istruttori, come individuate nell’art. 5 delle “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio”, al quale si rinvia per le ulteriori modalità di presentazione. <i>Per la raccolta della prima sottofase della procedura “stop and go”(*) l’inoltro cartaceo della domanda di aiuto e della documentazione da presentare a corredo della stessa nonché, qualora prevista, la consegna dei supporti magnetici o il rilascio informatico del computo metrico e del business-plan, dovrà avvenire entro la data del 19 novembre 2008.</i></p> <p><i>(*) Per la misura 125 – azione 1 e 3 trattasi di una sola raccolta senza individuazione di sottofasi della procedura “stop and go” e, pertanto, si fa riferimento all’unica scadenza fissata.</i></p>

⇒ **MISURE 113, 114, 132 e 133**

Il testo dei bandi pubblici delle misure 113, 114, 132 e 133 di seguito riportato:

- articolo 4 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 113 – III° capoverso (pag 143 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 4 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 114 – III° capoverso (pag 159 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 5 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 132 – III° capoverso (pag 296 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 6 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 133 – III° capoverso (pag 314 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);

viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica presso le sedi regionali incaricate dello svolgimento dei procedimenti istruttori, come individuate nell’art. 5 delle “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio”, al quale si rinvia per le ulteriori modalità di presentazione</p>	<p>La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica presso le sedi regionali incaricate dello svolgimento dei procedimenti istruttori, come individuate nell’art. 5 delle “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007-2013 del Lazio”, al quale si rinvia per le ulteriori modalità di presentazione. <i>Per la raccolta della prima sottofase della procedura “stop and go”(^) l’inoltro cartaceo della domanda di aiuto e della documentazione da presentare a corredo della stessa nonché dovrà avvenire entro la data del 19 novembre 2008.</i></p> <p><i>(^) Per la misura 113 trattasi di una sola raccolta senza individuazione di sottofasi della procedura “stop and go” e, pertanto, si fa riferimento all’unica scadenza fissata.</i></p>

⇒ **MISURA 111**

Il testo del bando pubblici di seguito riportati:

- articolo 5 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 111 – III° capoverso (pag 97 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);

viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>Le copie cartacee delle domande di aiuto e del relativo fascicolo di misura corredate della documentazione richiesta all’art. 8, dovranno essere recapitate, a mano o per plico raccomandato, entro il ventesimo giorno successivo all’inoltro telematico, ... <i>omissis</i></p>	<p>Le copie cartacee delle domande di aiuto e del relativo fascicolo di misura corredate della documentazione richiesta all’art. 8, dovranno essere recapitate, a mano o per plico raccomandato, entro il ventesimo giorno successivo all’inoltro telematico, , ... <i>omissis</i></p> <p><i>Per la raccolta delle istanze relative alla prima sottofase della procedura “stop and go” l’inoltro cartaceo della domanda di aiuto e dei relativi documenti allegati dovrà avvenire entro la data del 19 novembre 2008.</i></p>

⇒ **MISURE 115**

Il testo del bando pubblici di seguito riportati:

- articolo 4 “Modalità di presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 115 – III° capoverso (pag 159 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);

viene così modificato

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica presso le le strutture Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma.</p>	<p>La copia cartacea della domanda corredata della documentazione tecnica dovrà essere recapitata, a mano o per plico raccomandato, entro i venti giorni successivi alla presentazione telematica presso le strutture Regione Lazio – Direzione Regionale Agricoltura – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma.</p> <p><i>Per la raccolta delle istanze relative alla prima sottofase della procedura “stop and go” l’inoltro cartaceo della domanda di aiuto e dei relativi documenti allegati dovrà avvenire entro la data del 19 novembre 2008.</i></p>

MODIFICA N. 2

⇒ **MISURE 111, 112, , 114, 115, 121, 123, , 132, 133 e 311**

Il testo dei bandi pubblici di seguito riportati:

- articolo 5 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 111 – Azione 1.a Azione 1.b - III° capoverso (pag 97 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008); (°)
- articolo 6 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 112 (compreso pacchetto giovani) – II° capoverso (pag 127 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 5 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 114 – II° capoverso (pag 160 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 5 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 115 – II° capoverso (pag 175 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 6 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 121 – II° capoverso (pag 190 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 5 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 123 – II° capoverso (pag 225 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 6 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 132 – II° capoverso (pag 297 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 7 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 133 – III° capoverso (pag 314 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 5 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 311 – III° capoverso (pag 325 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);

viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>.....<i>omissis</i>.....</p> <ul style="list-style-type: none"> • I sottofase - dall'avvio della raccolta al 10 ottobre 2008; • II° sottofase - dal 11 ottobre 2008 (o dalla chiusura della I° sottofase) al 29 maggio 2009; (°) <p>...<i>omissis</i>.....</p>	<p>.....<i>omissis</i>.....</p> <ul style="list-style-type: none"> • I sottofase - dall'avvio della raccolta al <i>30 ottobre 2008</i>; • II° sottofase - dal <i>31 ottobre 2008</i> al 29 maggio 2009; (°) <p>...<i>omissis</i>.....</p>

(°) Per la misura 111 –Azione 1.a (Formazione” la raccolta relativa alla II° sottofase della procedura “stop and go” si conclude il 18 dicembre 2009

⇒ **MISURE 113 e 125**

Il testo dei bandi pubblici di seguito riportati

- articolo 5 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 113 – I° capoverso (pag 144 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);
- articolo 6 “Termini per la presentazione delle domande” del bando pubblico della misura 125 – I° capoverso (pag 279 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008);

viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
La raccolta delle domande, che avrà inizio trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente bando, terminerà il 10 ottobre 2008 .	La raccolta delle domande, che avrà inizio trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente bando, terminerà il 30 ottobre 2008 .

MODIFICA N. 3

⇒ **DOCUMENTO “DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DELLE MISURE AD INVESTIMENTO DEL PSR 2007/2013 DEL LAZIO**

Nell’articolo 7 “Disposizioni specifiche per la conferma delle domande di adesione presentate ai sensi della D.G.R. n. 662/2007” – comma 1 (pag 21 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
- I potenziali soggetti beneficiari che hanno presentato “domanda di pre-adesione”, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 3 agosto 2007 sono, in ogni caso, tenuti alla presentazione della domanda di aiuto (MUD) e di tutta la documentazione a corredo della stessa, con le modalità definite agli articoli 3, 4 e 5, entro il termine della prima sottofase temporale (primo periodo) della procedura di “stop and go”.	- I potenziali soggetti beneficiari che hanno presentato “domanda di pre-adesione” <i>entro la data del 23 giugno 2008</i> , ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 662 del 3 agosto 2007 sono, in ogni caso, tenuti alla presentazione della domanda di aiuto (MUD) e di tutta la documentazione a corredo della stessa, con le modalità definite agli articoli 3, 4 e 5, entro il termine della <i>seconda</i> sottofase temporale (<i>secondo</i> periodo) della procedura di “stop and go”.

MODIFICA N. 4

⇒ **DOCUMENTO “DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DELLE MISURE AD INVESTIMENTO DEL PSR 2007/2013 DEL LAZIO**

Nell’articolo 8 “Errori palesi” – comma 3 (pag 22 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>1. Non sono considerati errori palesi :</p> <ul style="list-style-type: none"> – errata<i>omissis</i> – mancata apposizione ... <i>omissis</i> ...; – errata o mancata ... <i>omissis</i> ...; – errata o mancata indicazione ... <i>omissis</i> ...; – mancata compilazione dei campi obbligatori del MUD provenienti dal fascicolo aziendale come individuati e descritti nel manuale delle procedure informatiche (MPI); – mancata presentazione ... <i>omissis</i> ... essenziali. 	<p>2. Non sono considerati errori palesi :</p> <ul style="list-style-type: none"> – errata<i>omissis</i> – mancata apposizione ... <i>omissis</i> ...; – errata o mancata ... <i>omissis</i> ...; – errata o mancata indicazione ... <i>omissis</i> ...; – mancata compilazione dei campi obbligatori <i>bloccanti di ciascun quadro del</i> MUD provenienti dal fascicolo aziendale come individuati e descritti nel manuale delle procedure informatiche (MPI); – mancata presentazione ... <i>omissis</i> ... essenziali.

MODIFICA N. 5

⇒ **DOCUMENTO “DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DELLE MISURE AD INVESTIMENTO DEL PSR 2007/2013 DEL LAZIO**

Nell’articolo 20 “Modalità di pagamento” – comma 2 (pag 35 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>1. Le spese sostenute prima della data di pubblicazione delle presenti disposizioni sul Bollettino Ufficiale Regionale sono ammissibili se i relativi pagamenti sono conformi all’allegato 2 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 662/2007.</p>	<p>1. Le spese sostenute prima della data <i>di presentazione delle domanda di aiuto</i> sono ammissibili se i relativi pagamenti sono conformi all’allegato 2 della Deliberazione della Giunta Regionale n. 662/2007.</p>

MODIFICA N. 6

⇒ **DOCUMENTO “DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DELLE MISURE AD INVESTIMENTO DEL PSR 2007/2013 DEL LAZIO**

Nell’articolo 31 “Svolgimento dei procedimenti istruttori” – comma 1 (pag 44 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
La Regione, anche attraverso strutture esterne dalla stessa incaricate, ... <i>omissis</i> per la verifica della ricevibilità delle domande. Tale fase dovrà completarsi entro i 45 giorni successivi al termine ultimo stabilito per l’inoltro telematico delle stesse <u>relativamente alla singola sottofase, nel caso di adozione del “bando aperto” con la connessa procedura</u>	La Regione, anche attraverso strutture esterne dalla stessa incaricate, ... <i>omissis</i> per la verifica della ricevibilità delle domande. Tale fase dovrà completarsi entro i 45 giorni successivi al termine ultimo stabilito per l’inoltro telematico delle stesse <u>relativamente alla singola sottofase, nel caso di adozione del “bando aperto” con la connessa procedura.</u> <i>Per la I° sottofase temporale della procedura “stop and go” tale termine è fissato in giorni 65</i>

MODIFICA N. 7

⇒ **DOCUMENTO “DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DELLE MISURE AD INVESTIMENTO DEL PSR 2007/2013 DEL LAZIO**

Nell’articolo 31 “Svolgimento dei procedimenti amministrativi” – comma 2 (pag 45 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
1. Sono irricevibili le domande di aiuto: <ul style="list-style-type: none"> - presentate oltre il ... <i>omissis</i> ...; - per le quali non ha ... <i>omissis</i> ... ; - incomplete dei ... <i>omissis</i> ... ; - per le quali non stati compilati i “campi obbligatori” del MUD, come individuati dal Manuale delle Procedure Informatiche; - non sottoscritte dal richiedente; - presentate da soggetti inaffidabili. 	2. Sono irricevibili le domande di aiuto: <ul style="list-style-type: none"> - presentate oltre il ... <i>omissis</i> ...; - per le quali non ha ... <i>omissis</i> ... ; - incomplete dei ... <i>omissis</i> ... ; - per le quali non stati compilati i “campi obbligatori <i>bloccanti</i>” di <i>ciascun quadro</i> del MUD, come individuati dal Manuale delle Procedure Informatiche; - non sottoscritte dal richiedente; - presentate da soggetti inaffidabili.

MODIFICA N. 8

⇒ **DOCUMENTO “DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DELLE MISURE AD INVESTIMENTO DEL PSR 2007/2013 DEL LAZIO**

Nell’articolo 33 “ Investimenti materiali realizzati da privati” – punto 7 – (pag 49 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Qualora nei prezzari regionali non siano presenti una o più voci, si può fare riferimento alle medesime voci riportate in prezzari di altre regioni confinanti. In ogni caso in fase di presentazione della domanda di aiuto il richiedente o il tecnico dallo stesso delegato dovrà, ... <i>omissis</i>	Qualora nei prezzari regionali non siano presenti una o più voci si potrà fare riferimento alle medesime voci riportate in prezzari di altre regioni. <i>Ove ciò non fosse possibile</i> , il richiedente o il tecnico dallo stesso delegato dovrà, ... <i>omissis</i>

MODIFICA N. 9

⇒ **DOCUMENTO “DISPOSIZIONI PER L’ATTUAZIONE DELLE MISURE AD INVESTIMENTO DEL PSR 2007/2013 DEL LAZIO**

Nell’articolo 38 “Acquisto di beni immobili” – punto 3 – III° trattino (pag 52 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
- in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative, delle stesse non potranno far parte – né come soci né come amministratori – le persone che, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando pubblico di riferimento e che a qualunque titolo avessero avuto la disponibilità dei beni per cui la richiesta viene formulata;	-in caso di richieste di ammissione al finanziamento da parte di società di persone e/o di capitali, di cooperative o di consorzi di cooperative, delle stesse non potranno far parte – né come soci né come amministratori – le persone che, nei due anni precedenti alla data di pubblicazione del bando pubblico di riferimento e che a qualunque titolo avessero avuto la disponibilità dei beni per cui la richiesta viene formulata, <i>ad eccezione dei casi di dismissione determinate da organismi pubblici in data antecedente alla presentazione della domanda di aiuto da parte del beneficiario/acquirente del bene</i> .

MODIFICA N. 10

⇒ **MISURA 112 “Insediamiento di giovani agricoltori”**

Nell’articolo 3 “Soggetti beneficiari e modalità di insediamento” – II° capoverso (pag. 124 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Per la dimostrazione del suddetto requisito dell’età, i potenziali soggetti beneficiari che hanno aderito alla procedura di cui alla DGR 662/2007, possono utilizzare la data di presentazione della “domanda di pre-adesione solo nel caso in cui provvedano a presentare la domanda di aiuto nella prima sottofase temporale della procedura di “stop and go”.	Per la dimostrazione del suddetto requisito dell’età, i potenziali soggetti beneficiari che hanno aderito alla procedura di cui alla DGR 662/2007, possono utilizzare la data di presentazione della “domanda di pre-adesione” solo nel caso in cui provvedano a presentare la domanda di aiuto nella prima <i>e nella seconda</i> sottofase temporale della procedura di “stop and go”.

MODIFICA N. 11

⇒ **MISURA 112 “Insediamiento di giovani agricoltori”**

Nell’articolo 7 “Condizioni e requisiti per l’ammissibilità” – II° trattino (pag 127 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
-dal possesso di un attestato di frequenza con profitto a corsi di formazione professionali o attraverso formazione con azioni di tutoraggio, della durata minima di 150 ore;	-dal possesso di un attestato di frequenza con profitto a corsi di formazione professionali <i>in campo agrario</i> o attraverso formazione con azioni di tutoraggio, della durata minima di 150 ore;

MODIFICA N. 12

⇒ **MISURA 112 “Insediamiento di giovani agricoltori”**

Nell’articolo 7 “Condizioni e requisiti per l’ammissibilità” – I° punto, III° trattino (pag 127 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
- dal possesso di una esperienza lavorativa, dopo aver assolto l’obbligo scolastico, di almeno due anni in qualità di coadiuvante familiare ovvero di lavoratore agricolo, documentata dall’iscrizione al relativo regime previdenziale e perfezionata con la partecipazione ad un corso di formazione professionale o con azioni di tutoraggio della durata minima di 50 ore;	- dal possesso di una esperienza lavorativa, dopo aver assolto l’obbligo scolastico, di almeno due anni in qualità di coadiuvante familiare ovvero di lavoratore agricolo, documentata dall’iscrizione al relativo regime previdenziale e perfezionata con la partecipazione ad un corso di formazione professionale <i>in campo agrario</i> o con azioni di tutoraggio della durata minima di 50 ore;

MODIFICA N. 13

⇒ MISURA 112 “Insediamento di giovani agricoltori”

Nell’articolo 7 “Condizioni e requisiti per l’ammissibilità” – II° punto (pag 128 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008) dopo l’ultimo trattino , viene aggiunto il seguente testo:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>➤ <u>Presentazione di un piano aziendale (business-plan) per lo sviluppo dell’attività agricola</u> che contempli, almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - omissis - una valutazione della sostenibilità economica-finanziaria degli interventi proposti. 	<p>➤ <u>Presentazione di un piano aziendale (business-plan) per lo sviluppo dell’attività agricola</u> che contempli, almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - omissis - una valutazione della sostenibilità economica-finanziaria degli interventi proposti. <p><i>Per la descrizione degli elementi suindicati si dovrà tener conto dello schema di relazione tecnica di cui all’Allegato 2 della Determinazione dirigenziale n. 1867 del 8/8/2008, pubblicata sul sup. ord. n. 108 del BURL n. 34 del 13/09/2008.</i></p>

MODIFICA N. 14

⇒ MISURA 112 “Insediamento giovani agricoltori”

Nell’articolo 8 “Agevolazioni previste” IV° capoverso (pag 132 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>L’abbuono interessi, quando attivato, sarà ammissibile per prestiti contratti dal giovane ai fini della copertura di spese relative ad interventi strettamente necessari all’insediamento, quali ad esempio: spese per atti notarili, relative ad acquisto terreni e/o costituzione di società o di modifiche di statuto ai fini di consentire l’insediamento del giovane, spese per l’avvio delle attività quali consulenze per la gestione, dotazioni strumentali, sistemazioni logistiche dell’impresa ed altre spese non rendicontabili sulle specifiche misure per le quali il giovane chiede gli aiuti purché documentate con fatture, od altri titoli di spesa probanti, nonché delle relative prove di avvenuto pagamento effettuato nei modi previsti dalla vigente normativa comunitaria e/o nazionale.</p>	<p>L’abbuono interessi, quando attivato, sarà ammissibile per prestiti contratti dal giovane ai fini della copertura di spese relative ad interventi strettamente necessari all’insediamento. <i>In particolare possono essere oggetto di abbuono di interessi i prestiti contratti per spese relative a:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>acquisto di terreni idonei alla costituzione o all’ampliamento della azienda;</i> - <i>acquisto di animali da riproduzione iscritti al libro genealogico;</i> - <i>costituzione di società o di modifiche di statuto ai fini di consentire l’insediamento del giovane</i> - <i>dotazioni strumentali, sistemazioni logistiche dell’impresa.</i>

	<p><i>Tali spese se richieste e rendicontate su altre misure non possono beneficiare dell'abbuono interessi.</i></p> <p>Le spese effettuate dovranno essere documentate con fatture, od altri titoli di spesa probanti, nonché delle relative prove di avvenuto pagamento effettuato nei modi previsti dalla vigente normativa comunitaria e/o nazionale.</p> <p><i>Per la decorrenza della ammissibilità delle spese si rinvia, per quanto di pertinenza, all'art. 10 del documento " Disposizioni per le misure ad investimento "</i></p>
--	---

MODIFICA N. 15

⇒ **MISURA 112 "Insediamento giovani agricoltori"**

Nell'articolo 9 "Documentazione richiesta" IV° capoverso (pag 132 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>Nel caso di insediamento nell'ambito di aziende condotte con forma giuridica societaria, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre unitamente all'atto costitutivo e allo statuto della società, la delibera dell'organo competente nella quale il giovane imprenditore è stato nominato amministratore e legale rappresentante della società, almeno per la durata necessaria a coprire il periodo dell'impegno alla conduzione dell'azienda, in cui si approva l'impegno alla realizzazione del piano di sviluppo aziendale</p>	<p>Nel caso di insediamento nell'ambito di aziende condotte con forma giuridica societaria, oltre alla documentazione sopra prevista, è necessario produrre unitamente all'atto costitutivo e allo statuto della società, la delibera dell'organo competente nella quale il giovane imprenditore è stato nominato amministratore e legale rappresentante della società almeno per la durata necessaria a coprire il periodo dell'impegno alla conduzione dell'azienda, si specifica l'avvio delle attività con indicazione della relativa data e si approva l'impegno alla realizzazione del piano di sviluppo aziendale.</p>

MODIFICA N. 16

⇒ **MISURA 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”**

Nell’articolo 3 “Soggetti beneficiari” IV° capoverso (pag 186 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Sono esclusi dalla presentazione delle domande gli imprenditori agricoli che hanno sottoscritto contratti di fornitura di barbabietola con Società produttrici (che hanno dismesso zuccherifici e rinunciato alla relativa quota) in almeno una delle tre annate di produzione antecedenti la chiusura dell'impianto e per produzioni conferite all'impianto medesimo. Le medesime <i>omissis</i>	Sono esclusi dalla presentazione delle domande gli imprenditori agricoli <i>che hanno coltivato barbabietola da zucchero su una superficie superiore ad 1 (un) ettaro e</i> che hanno sottoscritto contratti di fornitura di barbabietola con Società produttrici (che hanno dismesso zuccherifici e rinunciato alla relativa quota) in almeno una delle tre annate di produzione antecedenti la chiusura dell'impianto e per produzioni conferite all'impianto medesimo. Le medesime <i>omissis</i>

MODIFICA N. 17

⇒ **MISURA 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”**

Nell’articolo 6 “Termini di presentazione delle domande” III° capoverso (pag 190 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
I potenziali soggetti beneficiari che hanno aderito alla procedura di cui alla DGR 662/2007 presentando “domanda di pre-adesione”, potranno usufruire dei benefici solo nel caso in cui provvedano a presentare la domanda di aiuto nella prima sottofase temporale della procedura di “stop and go”.	I potenziali soggetti beneficiari che hanno aderito alla procedura di cui alla DGR 662/2007 presentando “domanda di pre-adesione”, potranno usufruire dei benefici solo nel caso in cui provvedano a presentare la domanda di aiuto nella prima <i>e nella seconda</i> sottofase temporale della procedura di “stop and go”.

MODIFICA N. 18

⇒ MISURA 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”

Nell’articolo 7 “Tipologie degli interventi e spese ammissibili” (pag 190 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene modificato inserendo un nuovo paragrafo:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>Articolo 7 Tipologia degli interventi e spese ammissibili</p>	<p>Articolo 7 Tipologia degli interventi e spese ammissibili</p> <p>7.1 Settori di intervento <i>Il sostegno è concesso esclusivamente nell’ambito dei prodotti di cui all’allegato I del Trattato dell’Unione Europea, per le filiere produttive di seguito specificate:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - lattiero-casearia, ivi incluso latte bufalino - carne bovina, suinicola, avicola e uova - ovi-caprina - cerealicola - ortofrutticola, ivi comprese patate e frutta in guscio - olivicola - vitivinicola - ortoflorovivaistica - colture industriali e oleoproteaginose - tabacco; - foresta-legno - <p>7.2 Tipologia degli interventi e spese ammissibili</p>

MODIFICA N. 19

⇒ MISURA 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”

Nell’articolo 9 Par. 9.2 “Vincoli”– azione 1 – 4° capoverso (pag 194 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene sostituito dal seguente:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>Si fa presente, infine, che tutti gli investimenti preventivati nel campo delle agroenergie dovranno prevedere la contestuale attivazione del “conto energia”, pena l’inoperatività dell’operazione finanziabile.</p>	<p><i>Per gli investimenti che prevedono la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici i richiedenti potranno avvalersi dei benefici del “conto energia” così come previsti dal DM 19/02/07 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23/02/2007. In particolare potranno essere richieste percentuali minori di contribuzione sulla spesa ammessa per gli impianti finanziati, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 9 del citato DM 19/02/07.</i></p>

MODIFICA N. 20**MISURA 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”**

Nell'articolo 10 “Documentazione” punto 3 “elaborati progettuali “ (pag 196 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>1. Elaborati progettuali comprensivi di:</p> <p>a) <u>relazione tecnica</u> illustrante il programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte adoperate, nonché i risultati economici finanziari ed i benefici attesi dall'investimento proposto =Inoltre dovranno essere presenti elementi in grado di dettagliare e specificare gli investimenti proposti con particolare riferimento all'attribuzione delle specifiche priorità; nel caso di interventi di particolare complessità oltre alla relazione tecnica dovranno essere presentate le idonee relazioni specialistiche. La relazione dovrà riportare una sintetica indagine di mercato e fornire informazioni riguardo l'esistenza di adeguati sbocchi di mercato, nel caso in cui siano previsti interventi che comportano un aumento della capacità produttiva;</p> <p>b) <u>elaborati grafici</u> con allegate le planimetrie <i>omissis</i> ;</p> <p>c) <u>computo metrico</u> estimativo dei lavori, <i>omissis</i></p> <p>d) l'elenco dei prezzi unitari e/o eventuale analisi dei prezzi redatta secondo le modalità previste dall'Amministrazione regionale; nel caso l'istanza preveda il solo acquisto di macchine e/o attrezzature dovrà essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 6;</p> <p>e) piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;</p> <p>f) cronoprogramma dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi; altra documentazione inerente il progetto quale la specifica documentazione fotografica illustrante la situazione ex-ante, capitolato e schema di contratto/convenzione ecc.. contratti di acquisto, scheda tecnica relativa alla tipologia di impianto per fonte di energia rinnovabile prescelta, valutazione di sostenibilità ambientale per impianti irrigui e realizzazione di serre.</p>	<p>1.Elaborati progettuali comprensivi di:</p> <p>a)relazione tecnica illustrante il programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte effettuate, nonché i risultati economici finanziari ed i benefici attesi dall'investimento proposto. <i>La relazione dovrà essere predisposta secondo lo schema dell'Allegato 2 della Det. n. 1867 del 8/8/2008, pubblicata sul s. ord. n. 108 del BURL n. 34 del 13/09/2008.</i></p> <p>b) <u>elaborati grafici</u> con allegate le planimetrie <i>omissis</i></p> <p>c) <u>computo metrico</u> estimativo dei lavori, <i>omissis</i></p> <p>d) <u>analisi dei prezzi</u> <i>redatta secondo le modalità previste nel documento “Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento”.</i></p> <p>e) <u>altra documentazione inerente il progetto</u> quale la specifica documentazione fotografica illustrante la situazione ex-ante, capitolato e schema di contratto/convenzione ecc.. contratti di acquisto, scheda tecnica relativa alla tipologia di impianto per fonte di energia rinnovabile prescelta, valutazione di sostenibilità ambientale per impianti irrigui e realizzazione di serre. <i>Nel caso l'istanza preveda il solo acquisto di macchine e/o attrezzature dovrà essere allegata la documentazione di cui al successivo punto 4;</i></p>

MODIFICA N. 21

MISURA 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”

Nell’articolo 10 “Documentazione” punto 2 “Certificazione “ (pag 196 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>2.Certificazione attraverso la presentazione del documento unico di regolarità contributiva (rif. Legge 12/07/2006 n. 228), che l’azienda rispetta gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL.</p>	<p>2.Certificazione attraverso la presentazione del documento unico di regolarità contributiva (rif. Legge 12/07/2006 n. 228), che l’azienda rispetta gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL. <i>Il requisito può essere, in fase di presentazione della domanda, oggetto di autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. Nei casi in cui l’Autorità competente provvede al rilascio del certificato in originale lo stesso dovrà essere prodotto e presentato alla Regione prima dell’adozione del provvedimento di concessione del contributo.</i></p>

MODIFICA N. 22

MISURA 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”

Nell’articolo 10 “Documentazione” punto 4 “Preventivi“ (pag 197 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>3. Preventivi: a) per l’acquisto di macchine e delle attrezzature, nonché per eventuali spese per interventi non riportati nelle voci del prezzario pubblicato nei bollettini ufficiali della Regione Lazio o per investimenti immateriali, è necessario adottare una procedura di selezione ...<i>omissis</i>... disaggregate le singole voci di costo e, per ciascuna di esse, il prezzo di mercato, con una sintetica motivazione dei criteri seguiti per la scelta dello stesso.</p>	<p>4. Preventivi: a) per l’acquisto di macchine e delle attrezzature è necessario adottare una procedura di selezione ...<i>omissis</i>... disaggregate le singole voci di costo con una sintetica motivazione dei criteri seguiti per la scelta dello stesso.</p>

MODIFICA N. 23**⇒ MISURA 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”**

Nell'articolo 12 “Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie” l'ultimo periodo del VI° capoverso (pag 205 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così sostituito:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Ai fini della verifica del possesso della qualifica di IAP il richiedente dovrà presentare l'apposita certificazione rilasciata dal comune capofila competente per territorio.	<i>Il requisito di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) può essere, in fase di presentazione della domanda di aiuto, oggetto di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. L'Amministrazione si riserva, con verifiche incrociate presso altre autorità competenti e/o con la richiesta di documentazione integrativa nel corso della fase di istruttoria, di accertare il possesso del requisito dichiarato.</i>

MODIFICA N. 24**⇒ MISURA 121 “Ammodernamento delle aziende agricole”**

Nell'articolo 12 “Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie” (pag 206 e 212 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), in fondo alle tabelle viene introdotto il testo di seguito riportato:

⇒ Tabella pag. 206 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008

PRIORITA' RELATIVE SETTORIALI (di comparto)

COMPARTI PRODUTTIVI	AREE DI INTERVENTO (ZONE PSR)			
	A	B	C	D
Vitivinicolo	5	15	15	5
Olivicolo	5	15	15	12
Cerealicolo	0	10	10	5
Ortofrutticolo, comprese patate e frutta in guscio	10	20	15	5
Florovivaistico	15	15	0	0
Tabacco (^)	100	100	100	100
Latte fresco	15	15	5	5
Latte trasformato	5	10	15	15
Carne bovina, (*)	10	10	15	25
Carne bovina (fase di ingrasso)	5	10	10	15
Altri settori di nicchia	10	10	10	15

(*) Al comparto “carne bovina” sono ricondotti anche gli interventi relativi ai comparti suinicolo, avicooi, compresa la produzione di uova

⇒ Tabella pag. 212 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008

COMPARTO	TIPOLOGIA DI PRIORITA'	CODICE	CRITERI DI SELEZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO	
CARNE BOVINA (*)	AZIONI PRIORITARIE DI COMPARTO	1 CB	Miglioramento della qualità anche attraverso l'introduzione di sistemi di tracciabilità	Per l'assegnazione della priorità si terrà conto della specificità e delle modalità di attivazione degli interventi programmati nel processo produttivo	30	
		2 CB	Investimenti tesi alla valorizzazione delle peculiarità degli allevamenti, attraverso il sostegno della linea vacca vitello e la realizzazione di stalle all'ingrasso con particolare riferimento alle razze autoctone	Per l'assegnazione delle priorità si terrà conto della specificità degli investimenti programmati nel conseguimento degli obiettivi	30	
		3 CB	Ammodernamento, realizzazione e riconversione delle strutture aziendali finalizzate alla realizzazione della filiera corta	Per l'assegnazione della priorità si terrà conto della specificità degli interventi programmati nel conseguimento degli obiettivi	30	
		4 CB	Investimenti per la realizzazione di sistemi di allevamento idonei all'utilizzo fertilizzante e/o energetico degli effluenti zootecnici	Per l'assegnazione della priorità si terrà conto della specificità degli interventi programmati nel processo produttivo	30	
	PRIORITA' TERRITORIALI DI COMPARTO	5 CB	Aziende ricadenti nelle Aree B (solo ingrasso)	idem	10	
		6 CB	Aziende ricadenti nelle Aree C		15	
		7 CB	Aziende ricadenti nelle Aree D (no ingrasso)		20	
	PRIORITA' RELATIVE DI COMPARTO	8 CB	Produzione biologica	La priorità è attribuibile se l'intera superficie aziendale è assoggettata al metodo di produzione biologica	10	
		9 CB	Adesione a sistemi di qualità riconosciuti, diversi dal metodo di produzione biologico	La priorità è attribuita se la prevalenza delle produzioni ottenute a livello aziendale sono inserite in sistemi di qualità riconosciuti come definiti nella misura 132 del PSR . L'attribuzione della presente priorità esclude quella delle produzioni biologiche	5	
		10 CB	Investimenti per il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali	Per l'assegnazione delle priorità si terrà conto della specificità degli investimenti programmati nel conseguimento degli obiettivi	5	
	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE AL COMPARTO					60

(*) Al comparto "carne bovina" sono ricondotti anche gli interventi relativi ai comparti suinicolo, avicolo, compresa la produzione di uova

MODIFICA N. 25

⇒ **MISURA 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”**

Nell’articolo 3 “Soggetti beneficiari” – azione 1 – III° capoverso (pag 224 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>Gli imprenditori agricoli, come definiti dall’art. 2135 del c.c. (così come riformulato dall’art. 1 del D. Lgs. 228/2001), non possono beneficiare del regime di aiuti introdotto con il presente bando pubblico, ivi comprese le cooperative agricole in possesso della medesima qualifica.</p>	<p>Gli imprenditori agricoli, come definiti dall’art. 2135 del c.c. (così come riformulato dall’art. 1 del D. Lgs. 228/2001), non possono beneficiare del regime di aiuti introdotto con il presente bando pubblico, ivi comprese le cooperative agricole in possesso della medesima qualifica <i>con eccezione delle cooperative agricole che operano nel campo della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per le quali il conferimento della materia prima è in maniera prevalente di natura exatraziendale.</i></p>

MODIFICA N. 26

⇒ **MISURA 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”**

Nell’articolo 3 “Soggetti beneficiari” – azione 2 – I° capoverso (pag 224 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>microimprese forestali, secondo<i>omissis</i>..... Ovvero le imprese boschive, consorzi e cooperative, titolari di partita IVA con codici attività economiche 0. e 2. regolarmente iscritte presso le Camere di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato, al registro per le imprese boschive.</p>	<p>Microimprese forestali, secondo<i>omissis</i>..... Ovvero le imprese boschive, consorzi e cooperative, titolari di partita IVA con codici attività economiche 0. e 2. regolarmente iscritte presso le Camere di Commercio Industria, Agricoltura e Artigianato,</p>

MODIFICA N. 27

⇒ **MISURA 123 ““Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”**

Nell’articolo 5 “Termini per la presentazione delle domande” – azione 1 – I° capoverso (pag 225 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
La raccolta delle domande, avverrà con la procedura c.d. a “bando aperto”, in attuazione della quale è consentita, senza soluzione di continuità, la presentazione della domanda di aiuto sino al 30 giugno 2010	La raccolta delle domande, avverrà con la procedura c.d. a “bando aperto”, in attuazione della quale è consentita, senza soluzione di continuità, la presentazione della domanda di aiuto sino al 29 maggio 2009 .

MODIFICA N. 28

⇒ **MISURA 123 ““Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”**

Nell’articolo 5 “Termini per la presentazione delle domande” – ultimo capoverso (pag 226 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
I potenziali soggetti beneficiari che hanno aderito alla procedura di cui alla DGR 662/2007 presentando “domanda di pre-adesione”, potranno usufruire dei benefici solo nel caso in cui provvedano a presentare la domanda di aiuto nella prima sottofase temporale della procedura di “stop and go”.	I potenziali soggetti beneficiari che hanno aderito alla procedura di cui alla DGR 662/2007 presentando “domanda di pre-adesione”, potranno usufruire dei benefici solo nel caso in cui provvedano a presentare la domanda di aiuto nella prima <i>e nella seconda</i> sottofase temporale della procedura di “stop and go”.

MODIFICA N. 29**⇒ MISURA 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”**

Nell'articolo 8 - azione 1- “Documentazione” punto 2 “ (pag 237 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA
<p>2. Relazione tecnica che illustri il programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche oltre alle finalità ed ai benefici attesi. Inoltre dovranno essere presenti elementi in grado di dettagliare e specificare le motivazioni tecniche degli investimenti proposti con indicazione del relativo importo di spesa suddiviso per tipologia, con allegate le planimetrie aziendali riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati e, se ritenuto necessario, specifica documentazione fotografica. Nel caso che il progetto preveda la realizzazione di impianti e strutture di particolare complessità nonché l'acquisto di macchinari innovativi e/o che svolgano una molteplicità di operazioni, occorre allegare una relazione tecnico-costruttive sulle specifiche componenti degli impianti e dei macchinari medesimi. La relazione tecnica dovrà, altresì, contenere il cronoprogramma dei lavori, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell'iniziativa progettuale (si precisa che, in ogni caso, i lavori e gli acquisti dovranno essere effettuati entro 18 mesi dall'emissione dell'atto di concessione). Nel caso di interventi relativi ad opere edili dovranno essere allegati specifici disegni tecnici. Nel caso di acquisto macchine ed attrezzature dovrà essere presente la documentazione di cui al successivo punto 4. La relazione tecnica dovrà essere corredata dal piano finanziario dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria.</p> <p>In ultimo la relazione tecnica dovrà contenere elementi riguardanti le strategie adottate per il miglioramento della situazione del settore agricolo di base attraverso la descrizione dei rapporti sussistenti con i produttori agricoli di base e dei vantaggi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.</p>	<p><i>2. relazione tecnica illustrante il programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte effettuate, nonché i risultati economici finanziari ed i benefici attesi dall'investimento proposto. La relazione dovrà essere predisposta secondo lo schema dell'Allegato 2 della Determinazione dirigenziale n. 1867 del 8/8/2008, pubblicata sul sup. ord. n. 108 del BURL n. 34 del 13/09/2008.</i></p> <p>Alla relazione dovranno essere allegate le planimetrie aziendali riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati e, se ritenuto necessario, specifica documentazione fotografica. Nel caso che il progetto preveda la realizzazione di impianti e strutture di particolare complessità nonché l'acquisto di macchinari innovativi e/o che svolgano una molteplicità di operazioni, occorre allegare una relazione tecnico-costruttive sulle specifiche componenti degli impianti e dei macchinari medesimi.</p> <p>Nel caso di interventi relativi ad opere edili dovranno essere allegati specifici disegni tecnici. Nel caso di acquisto macchine ed attrezzature dovrà essere presente la documentazione di cui al successivo punto 4.</p> <p>In ultimo la relazione tecnica dovrà contenere elementi riguardanti le strategie adottate per il miglioramento della situazione del settore agricolo di base attraverso la descrizione dei rapporti sussistenti con i produttori agricoli di base e dei vantaggi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.</p>

MODIFICA N. 30

⇒ **MISURA 123 ““Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”**

Nell’articolo 8 - azione 1- “Documentazione” punto 4 “ (pag 238 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>4. per l’acquisto di macchine e attrezzature, nonché per eventuali spese per interventi non riportati nelle voci del prezzario pubblicato nei bollettini ufficiali della Regione Lazio o per investimenti immateriali, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa così come previsto dalle “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento”.</p>	<p>per l’acquisto di macchine e attrezzature è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa così come previsto dalle “disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento”.</p>

MODIFICA N. 31

MISURA 123 ““Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”

Nell’articolo 8 “Documentazione”, sia per l’Azione 1 che l’Azione 2 nel paragrafo “Disposizioni comuni, dopo il V° capoverso (pagg. 241 e 245 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), viene aggiunto il seguente paragrafo :

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>Per la presentazione della documentazione inerente<i>omissis</i> per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”.</p>	<p>Per la presentazione della documentazione inerente<i>omissis</i> per l’attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio”.</p> <p><i>Per gli investimenti che prevedono la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici i richiedenti potranno avvalersi dei benefici del “conto energia” così come previsti dal DM 19/02/07 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23/02/2007. In particolare potranno essere richieste percentuali minori di contribuzione sulla spesa ammessa per gli impianti finanziati, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 9 del citato DM 19/02/07.</i></p>

MODIFICA N. 32

MISURA 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali”

Nell’articolo 9 “Agevolazioni previste”, dopo l’ultimo capoverso (pag. 247 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), viene aggiunto il seguente paragrafo :

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
La partecipazione del FEASR <i>omissis</i> spesa pubblica .	La partecipazione del FEASR <i>omissis</i> spesa pubblica <i>Nel caso di investimenti destinati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biomasse, fotovoltaico, ecc.), sia nel caso dell’azione 1 che per l’azione 2, al fine di consentire la possibilità di accedere al cosiddetto "conto energia", il tasso di aiuto potrà, su istanza del richiedente, essere inferiore al tasso di aiuto stabilito.</i>

MODIFICA N. 33

MISURA 311 “Diversificazione verso attività non agricole”

All’articolo 6 “Requisiti e condizioni di ammissibilità” – terz’ultimo capoverso (pag 327 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Non sono ammessi al sostegno dell’azione 3) “Sostegno all’offerta agrituristica”, gli imprenditori agricoli che hanno sottoscritto contratti di fornitura di barbabietola con società produttrici (che hanno dismesso zuccherifici e rinunciato alla relativa quota) in almeno una delle tre annate di produzione antecedenti la chiusura dell’impianto e per produzioni conferite all’impianto medesimo. Le annate ... <i>omissis</i> di riferimento.	Non sono ammessi al sostegno dell’azione 3) “Sostegno all’offerta agrituristica”, gli imprenditori agricoli <i>che hanno coltivato barbabietola da zucchero su una superficie superiore ad 1 (un) ettaro</i> e che hanno sottoscritto contratti di fornitura di barbabietola con società produttrici (che hanno dismesso zuccherifici e rinunciato alla relativa quota) in almeno una delle tre annate di produzione antecedenti la chiusura dell’impianto e per produzioni conferite all’impianto medesimo. Le annate ... <i>omissis</i> di riferimento

MODIFICA N. 34⇒ **MISURA 311 “Diversificazione verso attività non agricole”**

All'articolo 7 “Tipologia degli interventi e spese ammissibili” azione 4 “Sostegno alla produzione di energia da Fonti Energetiche Rinnovabili – FER” dopo il I° capoverso (pag 331 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), viene aggiunto il seguente paragrafo:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
L'azione comprende investimenti in aziende agricoleomissis per la produzione e vendita di biocombustibili.	L'azione comprende investimenti in aziende agricoleomissis per la produzione e vendita di biocombustibili <i>Per gli investimenti che prevedono la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici i richiedenti potranno avvalersi dei benefici del “conto energia” così come previsti dal DM 19/02/07 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23/02/2007. In particolare potranno essere richieste percentuali minori di contribuzione sulla spesa ammessa per gli impianti finanziati, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del citato DM 19/02/07.</i>

MODIFICA N. 35⇒ **MISURA 311 “Diversificazione verso attività non agricole”**

Nell'articolo 8 - “Documentazione” - punto 1 “Documento unico di regolarità contributiva” (pag 333 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
1. Documento unico di regolarità contributiva (rif. Legge 12/07/2006 n. 228), che attesti il rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL . Tale condizione dovrà essere oggetto di autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 come anche l'obbligo del rispetto per i propri dipendenti dei contratti nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale e dei contratti di secondo livello da questi derivati;	Documento unico di regolarità contributiva (rif. Legge 12/07/2006 n. 228), che attesti il rispetto degli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL . Tale <i>requisito, in fase di presentazione della domanda</i> , dovrà essere oggetto di autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 come anche l'obbligo del rispetto per i propri dipendenti dei contratti nazionali sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente rappresentative a livello nazionale e dei contratti di secondo livello da questi derivati. <i>Nei casi in cui l'Autorità competente provvede al rilascio del certificato in originale lo stesso dovrà essere prodotto e presentato alla Regione prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo.</i>

MODIFICA N. 36⇒ **MISURA 311 “Diversificazione verso attività non agricole”**

Nell’articolo 8 - “Documentazione” punto 2 “elaborati progettuali “ (pag 333 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>2. Elaborati progettuali comprensivi di:</p> <p>a) <i>relazione tecnica</i> descrittiva contenente, le caratteristiche e le finalità del programma degli investimenti e le motivazioni tecnico-economiche delle scelte operate. La relazione dovrà riportare inoltre gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell’immobile prima e dopo la realizzazione delle opere previste nel progetto;</p> <p>b) <i>elaborati grafici</i> riportanti l’esatta ubicazione ...<i>omissis</i> ...;</p> <p>c) <i>computo metrico estimativo</i> dei lavori, ...<i>omissis</i>...;</p> <p>d) l’elenco dei prezzi unitari e/o eventuale <i>analisi dei prezzi</i> redatta secondo le modalità previste dall’amministrazione regionale; nel caso l’istanza preveda il solo acquisto di macchine e/o attrezzature dovrà essere allegata la documentazione di cui al successivo punto;</p> <p>e) piano finanziario dell’investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte finanziaria;</p> <p>f) cronoprogramma dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione dell’intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date importi;</p> <p>g) <i>scheda tecnico-analitica</i> descrittiva della tipologia dell’attività ...<i>omissis</i> ...;</p> <p>h) <i>altra documentazione</i> inerente il progetto quale: ...<i>omissis</i> ...;</p>	<p>2. Elaborati progettuali comprensivi di:</p> <p>a) <i>relazione tecnica illustrante il programma degli investimenti e le relative motivazioni tecnico-economiche delle scelte effettuate, nonché i risultati economici finanziari ed i benefici attesi dall’investimento proposto. La relazione dovrà essere predisposta secondo lo schema dell’Allegato 2 della Det. n. 1867 del 8/8/2008, pubblicata sul s. ord. n. 108 del BURL n. 34 del 13/09/2008.</i> La relazione dovrà tener conto delle specificità degli interventi di diversificazione proposti e riportare, inoltre, gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell’immobile prima e dopo la realizzazione delle opere previste nel progetto;</p> <p>b) <i>elaborati grafici</i> riportanti l’esatta ubicazione ...<i>omissis</i> ...;</p> <p>c) <i>computo metrico estimativo</i> dei lavori, ...<i>omissis</i>...;</p> <p>d) <i>analisi dei prezzi</i> redatta secondo le modalità previste nelle “Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento”;</p> <p>e) <i>scheda tecnico-analitica</i> descrittiva della tipologia dell’attività ...<i>omissis</i> ...;</p> <p>f) <i>altra documentazione</i> inerente il progetto quale: ...<i>omissis</i> ...;</p>

MODIFICA N. 37

⇒ **MISURA 311 “Diversificazione verso attività non agricole”**

Nell’articolo 8 - “Documentazione” punto 4 preventivi “ (pag 334 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>4) Preventivi: a) per l’acquisto di macchine e delle attrezzature, nonché per eventuali spese per interventi non riportati nelle voci del prezzario pubblicato nei bollettini ufficiali della Regione Lazio o per investimenti immateriali, è necessario adottare una procedura di selezione ...<i>omissis</i>... disaggregate le singole voci di costo e, per ciascuna di esse, il prezzo di mercato, con una sintetica motivazione dei criteri seguiti per la scelta dello stesso.</p>	<p>4) Preventivi: a) per l’acquisto di macchine e delle attrezzature è necessario adottare una procedura di selezione ...<i>omissis</i>... disaggregate le singole voci di costo con una sintetica motivazione dei criteri seguiti per la scelta dello stesso.</p>

MODIFICA N. 38

⇒ **MISURA 311 “Diversificazione verso attività non agricole”**

Nell’articolo 9 - “Agevolazioni previste” III° capoverso (pag 338 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>Per gli interventi finanziati nell’ambito della presente misura sono fissati i seguenti massimali riferiti al costo totale degli investimenti ammissibili di cui una azienda può beneficiare nell’intero periodo di programmazione 2007/2013, che potranno essere raggiunti con un massimo di numero due piani di investimento</p>	<p>Per gli interventi finanziati nell’ambito della presente misura sono fissati i seguenti massimali di cui una azienda può beneficiare nell’intero periodo di programmazione 2007/2013, che potranno essere raggiunti con un massimo di numero due piani di investimento</p>

MODIFICA N. 39

⇒ **MISURA 311 “Diversificazione verso attività non agricole”**

Nell’articolo 10 - “Criteri per la selezione delle domande e modalità di formazione delle graduatorie” il VII° capoverso (pag 341 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Ai fini della verifica del possesso della qualifica di IAP il richiedente dovrà presentare l'apposita certificazione rilasciata dal comune capofila competente per territorio.	<i>Il requisito di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) può essere, in fase di presentazione della domanda di aiuto, oggetto di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000. L'Amministrazione si riserva, con verifiche incrociate presso altre autorità competenti e/o con la richiesta di documentazione integrativa nel corso della fase di istruttoria, di accertare il possesso del requisito dichiarato.</i>

MODIFICA N. 40

⇒ **“PROGETTAZIONE INTEGRATA DI FILIERA (PIF)”**

Nell’articolo 9 “Obiettivi prioritari di filiera” – (pag 356 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), vengono aggiunti gli obiettivi prioritari della filiera cerealicola, e il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
La tematica dei progetti dovrà corrispondere agli obiettivi prioritari individuati per ogni singola filiera dal Programma Sviluppo rurale 2007 – 2013 e che di seguito si riportano:	La tematica dei progetti dovrà corrispondere agli obiettivi prioritari individuati per ogni singola filiera dal Programma Sviluppo rurale 2007 – 2013 e che di seguito si riportano:
<ol style="list-style-type: none"> 1. Lattiero caseario latte alimentare fresco: <i>.omissis.....</i> latte trasformato: <i>....omissis.....</i> 2. Carne bovina, suinicola e avicola e uova: <i>....omissis.....</i> 3. Ovicaprino: <i>....omissis.....</i> 4. Ortofrutticolo, comprese patate e frutta a guscio: <i>....omissis.....</i> 5. Olivicolo: <i>....omissis.....</i> 6. Vitivinicolo: <i>....omissis.....</i> 7. Floro vivaistico: <i>....omissis.....</i> 8. Altri comparti: <i>....omissis.....</i> 9. Foresta-legno: <i>....omissis.....</i> 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lattiero caseario latte alimentare fresco: <i>.omissis.....</i> latte trasformato: <i>....omissis.....</i> 2. Carne bovina, suinicola e avicola e uova: <i>....omissis.....</i> 3. Ovicaprino: <i>....omissis.....</i> 4. Ortofrutticolo, comprese patate e frutta a guscio: <i>....omissis.....</i> 5. Olivicolo: <i>....omissis.....</i> 6. Vitivinicolo: <i>....omissis.....</i> 7. Floro vivaistico: <i>....omissis.....</i> 8. Altri comparti: <i>....omissis.....</i> 9. Foresta-legno: <i>....omissis.....</i> 10. <i>Cerealicola</i> – <i>Concentrazione dell’offerta produttiva</i>

	<ul style="list-style-type: none"> – <i>Miglioramento qualitativo e valorizzazione delle produzioni tipiche locali.</i> – <i>Razionalizzazione della filiera e miglioramento qualitativo</i> – <i>Sviluppo di sistemi di qualità e di sicurezza.</i> – <i>Miglioramento delle capacità professionali degli addetti</i>
--	--

MODIFICA N. 41

⇒ **“PROGETTAZIONE INTEGRATA DI FILIERA (PIF)”**

Nell’articolo 12 “Requisiti e condizioni di ammissibilità” comma I° - V° trattino (pag 360 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il testo viene così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO																																																
<p>- numero minimo di aziende agricole, coinvolte beneficiarie e / o destinatarie di una o più misure, per filiera oggetto della Progettazione integrata come di seguito specificato</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">COMPARTI PRODUTTIVI</th> <th style="text-align: center;">n.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Vitivinicolo</td><td style="text-align: center;">10</td></tr> <tr><td>Olivicolo</td><td style="text-align: center;">20</td></tr> <tr><td>Cerealicolo</td><td style="text-align: center;">10</td></tr> <tr><td>Ortofrutticolo</td><td style="text-align: center;">10</td></tr> <tr><td>Florovivaistico</td><td style="text-align: center;">5</td></tr> <tr><td>Latte fresco</td><td style="text-align: center;">20</td></tr> <tr><td>Latte trasformato</td><td style="text-align: center;">15</td></tr> <tr><td>Ovicaprino</td><td style="text-align: center;">10</td></tr> <tr><td>Carne bovina</td><td style="text-align: center;">10</td></tr> <tr><td>Altri comparti</td><td style="text-align: center;">5</td></tr> <tr><td>Foresta legno</td><td style="text-align: center;">5</td></tr> </tbody> </table>	COMPARTI PRODUTTIVI	n.	Vitivinicolo	10	Olivicolo	20	Cerealicolo	10	Ortofrutticolo	10	Florovivaistico	5	Latte fresco	20	Latte trasformato	15	Ovicaprino	10	Carne bovina	10	Altri comparti	5	Foresta legno	5	<p>- numero minimo di aziende agricole, coinvolte beneficiarie e / o destinatarie di una o più misure, per filiera oggetto della Progettazione integrata come di seguito specificato</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">COMPARTI PRODUTTIVI</th> <th style="text-align: center;">n.</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>Vitivinicolo</td><td style="text-align: center;">10</td></tr> <tr><td>Olivicolo</td><td style="text-align: center;">20</td></tr> <tr><td>Cerealicolo</td><td style="text-align: center;">10</td></tr> <tr><td>Ortofrutticolo compreso patate e frutta in guscio</td><td style="text-align: center;">10</td></tr> <tr><td>Florovivaistico</td><td style="text-align: center;">5</td></tr> <tr><td>Latte fresco</td><td style="text-align: center;">20</td></tr> <tr><td>Latte trasformato</td><td style="text-align: center;">15</td></tr> <tr><td>Ovicaprino</td><td style="text-align: center;">10</td></tr> <tr><td>Carne bovina, suina, avicola e uova</td><td style="text-align: center;">10</td></tr> <tr><td>Altri comparti</td><td style="text-align: center;">5</td></tr> <tr><td>Foresta legno</td><td style="text-align: center;">5</td></tr> </tbody> </table>	COMPARTI PRODUTTIVI	n.	Vitivinicolo	10	Olivicolo	20	Cerealicolo	10	Ortofrutticolo compreso patate e frutta in guscio	10	Florovivaistico	5	Latte fresco	20	Latte trasformato	15	Ovicaprino	10	Carne bovina, suina, avicola e uova	10	Altri comparti	5	Foresta legno	5
COMPARTI PRODUTTIVI	n.																																																
Vitivinicolo	10																																																
Olivicolo	20																																																
Cerealicolo	10																																																
Ortofrutticolo	10																																																
Florovivaistico	5																																																
Latte fresco	20																																																
Latte trasformato	15																																																
Ovicaprino	10																																																
Carne bovina	10																																																
Altri comparti	5																																																
Foresta legno	5																																																
COMPARTI PRODUTTIVI	n.																																																
Vitivinicolo	10																																																
Olivicolo	20																																																
Cerealicolo	10																																																
Ortofrutticolo compreso patate e frutta in guscio	10																																																
Florovivaistico	5																																																
Latte fresco	20																																																
Latte trasformato	15																																																
Ovicaprino	10																																																
Carne bovina, suina, avicola e uova	10																																																
Altri comparti	5																																																
Foresta legno	5																																																

MODIFICA N. 42

⇒ **“PROGETTAZIONE INTEGRATA DI FILIERA (PIF)”**

Nell’articolo 14 “Procedure per la presentazione della progettazione integrata” lettera A) (pag 364 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), tra il penultimo e l’ultimo paragrafo viene aggiunto il testo che segue:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>Le richieste di adesione <i>omissis</i> ai requisiti e agli obiettivi del progetto.</p> <p>Il soggetto promotore nella<i>omissis</i> nell’ambito dei beneficiari previsti nelle schede di misura del PSR;</p>	<p>Le richieste di adesione <i>omissis</i> ai requisiti e agli obiettivi del progetto.</p> <p><i>Nei casi in cui, per sovrapposizioni a livello territoriale o per il perseguimento di obiettivi comuni o altro, si intenda far confluire più manifestazioni di interesse in un unico progetto integrato preliminare, il soggetto promotore è tenuto, in fase di redazione e presentazione del progetto preliminare, ad indicare nel medesimo i titoli delle manifestazioni d’interesse confluite e i relativi soggetti promotori. Questi ultimi, comunque, sono tenuti (vedi art.4, primo periodo) a costituirsi, anche congiuntamente, in soggetto proponente o, quantomeno, a sottoscrivere il formale accordo (art.7) in qualità di beneficiario o partner del progetto. I tempi per la presentazione del progetto preliminare di cui alla successiva lettera B(60 giorni) comunque decorrono dalla data della manifestazione di interesse, fra quelle che si fanno confluire nell’unico progetto integrato, che per prima è stata pubblicata sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it</i></p> <p>Il soggetto promotore nella<i>omissis</i> nell’ambito dei beneficiari previsti nelle schede di misura del PSR;</p>

MODIFICA N. 43⇒ **PROGETTAZIONE INTEGRATA DI FILIERA (PIF)”**

Nell'articolo 14 “Procedure per la presentazione della progettazione integrata” lettera B) (pag 365 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), il penultimo e l'ultimo paragrafo sono così modificati:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>a) B)</p> <p>La Regione, entro i trenta giorni successivi alla presentazione dei progetti preliminari, avvenuta nei termini sopra richiamati, procederà ad una preselezione delle proposte pervenute a seguito della quale sarà approvato un elenco di progetti ritenuti meritevoli ed idonei ad essere valutati nella fase successiva di analisi dei progetti definitivi, e ne darà comunicazione ai soggetti promotori inviando specifica comunicazione entro il novantesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.</p> <p>Le operazioni individuali facenti parte di progetti integrati non compresi nell'elenco sopra richiamato potranno essere oggetto di domande in adesione ai singoli bandi per l'accesso alle relative misure.</p>	<p>B</p> <p>La Regione <i>eseguirà una preselezione delle proposte pervenute nei termini sopra richiamati, procedendo all'approvazione di un elenco di progetti ritenuti meritevoli ed idonei ad essere valutati nella fase successiva di analisi dei progetti definitivi. Entro 135 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL, la Regione Lazio pubblicherà l'elenco di cui sopra sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it e ne darà specifica comunicazione ai soggetti promotori.</i></p> <p>Le operazioni individuali facenti parte di progetti integrati non compresi nell'elenco <i>dei progetti preliminari ritenuti meritevoli, potranno essere oggetto di:</i></p> <p><i>a) domande di aiuto in adesione ai singoli bandi per l'accesso alle relative misure;</i> <i>b) richieste di adesione a PIF preliminari incluse nell'elenco dei progetti preliminari ritenuti meritevoli.</i></p> <p><i>In tali casi, fermo restando quanto previsto nell'art.11, l'eleggibilità della spesa decorre dalla data di presentazione del preliminare giudicato non meritevole.</i></p> <p><i>Nel caso in cui, i potenziali soggetti beneficiari intendono aderire ai sensi del precedente punto a) ai singoli bandi di misura, e presentano la domanda di aiuto, telematicamente con contestuale invio della copia cartacea corredata della documentazione richiesta, entro il 19 novembre 2008, la Regione procederà alla definizione dei relativi procedimenti istruttori per l'inserimento nella graduatoria prevista nella prima sottofase temporale della procedura di “stop and go”.</i></p> <p><i>In fase di predisposizione del Progetto Integrato di Filiera Definitivo, il soggetto proponente può consentire l'adesione di soggetti non già indicati nel progetto preliminare e/o includere azioni inizialmente non previste, fermo restando gli obiettivi specifici del progetto. In tale caso la eleggibilità delle spese</i></p>

	<p><i>afferenti agli interventi oggetto di domanda di aiuto da parte dei nuovi aderenti decorre dalla data di presentazione della singola domanda di aiuto.</i></p> <p><i>Le ulteriori richieste di adesione possono essere inoltrate al soggetto proponente da parte dei soggetti interessati a condizione che gli stessi non si siano vincolati ad altre progettazioni preliminari che sono state incluse nell'elenco delle progettazioni ritenute idonee ad essere valutate nella fase successiva o che abbiano già presentato domanda individuale di accesso ai contributi .</i></p> <p><i>Il soggetto proponente dovrà favorire l'accesso di tali ulteriori adesioni e garantire idonee procedure di selezione delle candidature in relazione ai requisiti e agli obiettivi del progetto, coerentemente con quanto previsto al precedente articolo 5, primo periodo.</i></p>
--	---

MODIFICA N. 44

⇒ **PROGETTAZIONE INTEGRATA DI FILIERA (PIF)”**

Nell'articolo 14 “Procedure per la presentazione della progettazione integrata” lettera C) terzo paragrafo (pag 367 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), dopo la lettera m) viene aggiunta la lettera n) ed il testo è così modificato:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
<p>m) contratti di fornitura della materia prima tra impresa di trasformazione / commercializzazione e produttori di base partecipanti alla Progettazione Integrata di Filiera, per quantità commisurata a quanto specificatamente previsto dal bando relativo alla misura 123.</p>	<p>m) contratti di fornitura della materia prima tra impresa di trasformazione / commercializzazione e produttori di base partecipanti alla Progettazione Integrata di Filiera, per quantità commisurata a quanto specificatamente previsto dal bando relativo alla misura 123.</p> <p>n) <i>dichiarazione da parte del soggetto proponente, nella quale si attesti che la selezione delle adesioni successive alla presentazione del preliminare, è avvenuta nel principio di trasparenza, concorrenza, libertà di accesso e pari opportunità, che sono state adottate idonee iniziative di informazione agli operatori del settore, con l'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta e che sono stati esclusi dal progetto definitivo, con indicazione delle motivazione dell'esclusione;</i></p>

MODIFICA N. 45⇒ **PROGETTAZIONE INTEGRATA DI FILIERA (PIF)”**

Nell’articolo 15 “Procedure per la valutazione e selezione della progettazione integrata” nel II° capoverso (pag 369 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), viene aggiunto il seguente testo:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
La preselezione dei progetti preliminari, viene effettuata avuto riguardo ai criteri di ammissibilità relativi alla coerenza interna ed esterna ed alla completezza della filiera.	La preselezione dei progetti preliminari, viene effettuata avuto riguardo ai criteri di ammissibilità relativi alla coerenza interna ed esterna ed alla completezza della filiera. <i>La commissione regionale in fase di valutazione della ricevibilità, meritevolezza ed idoneità dei progetti preliminari può richiedere integrazioni documentali da acquisire nel fascicolo di progetto, nonché prescrivere specifiche tecniche ed adeguamenti progettuali a cui attenersi in fase predisposizione del progetto definitivo.</i>

MODIFICA N. 46⇒ **PROGETTAZIONE INTEGRATA DI FILIERA (PIF)”**

Nell’articolo 16 “Limitazioni e vincoli della progettazione integrata” dopo il II° capoverso (pag 370 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), viene aggiunto il seguente testo:

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Il soggetto proponente (capofila) <i>omissis</i> facendo decadere dai benefici tutti i soggetti in esso compresi.	Il soggetto proponente (capofila) <i>omissis</i> facendo decadere dai benefici tutti i soggetti in esso compresi <i>E’ fatta salva la possibilità per il soggetto proponente, previa approvazione della Commissione di valutazione, di ripristinare i presupposti di coerenza e validità del progetto, persi a causa del venir meno degli impegni di taluni partecipanti al progetto, mediante cooptazione di soggetti che garantiscano i medesimi apporti progettuali in ragione di interventi già in corso. In questo caso, potranno essere inseriti interventi e operazioni per i quali siano state già espletate tutte le procedure di ammissibilità dei rispettivi bandi singoli di misura , ferme restando le agevolazioni previste dagli stessi.</i>

MODIFICA N. 47

⇒ **PROGETTAZIONE INTEGRATA DI FILIERA (PIF)”**

Nell’articolo 18 “Dotazione finanziaria” nella tabella riportante la dotazione finanziaria per settore (pag 371 del s. ord. n. 62 del BURL n. 21 del 7/6/2008), viene riportata la seguente specificazione:

settori	dotazione finanziaria €
1. Produzioni zootecniche: - lattiero-casearia, ivi incluso latte bufalino - carne bovina; - ovi-caprina	7.500.000,00
2. Produzioni arboree - olivicola - vitivivinicola	5.700.000,00
3. Produzioni ortofrutticole e florovivaistiche - ortofrutticola - florovivaistica	4.800.000,00
4. Foresta- legno e produzioni energetiche	2.200.000,00
5. altri comparti compresa produzione cerealicola	1.800.000,00
totale	22.000.000,00